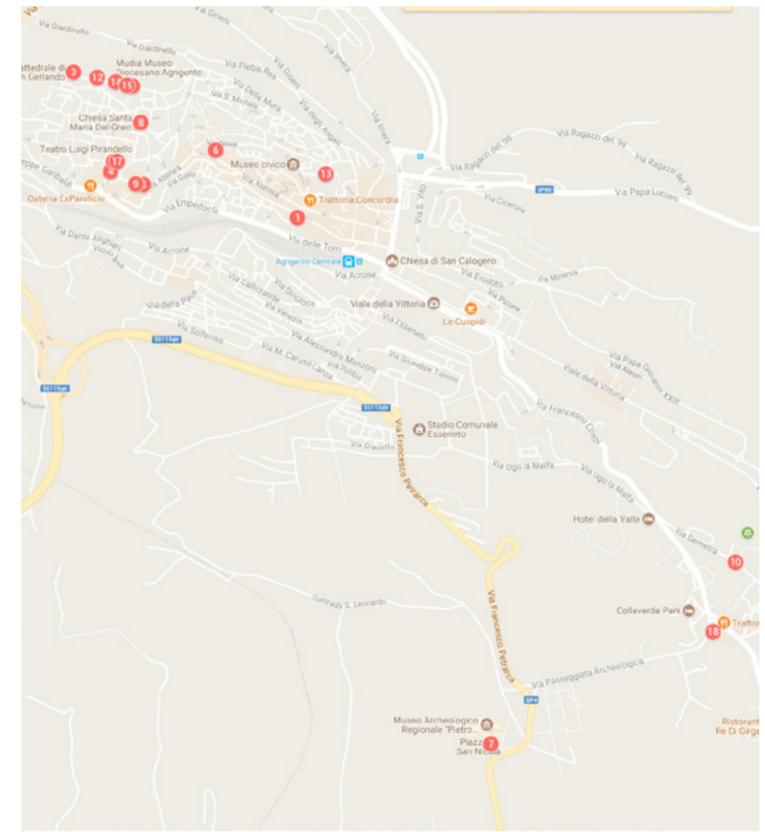


I LUOGHI

- 1 BASILICA DELL'IMMACOLATA E CONVENTO DEI FRATI MINORI CONVENTUALI
Piazza San Francesco
- 2 BIBLIOTECA LUCCHESIANA
Via Duomo, 94
- 3 CATEDRALE DI SAN GERLANDO E TORRE DELL'OROLOGIO
Piazza Don Minzoni
- 4 CHIESA DI SAN DOMENICO
Piazza Luigi Pirandello
- 5 CHIESA DI SAN GIUSEPPE
Via Atenea, 270
- 6 CHIESA DI SAN LORENZO O DEL PURGATORIO
Piazza Purgatorio
- 7 CHIESA DI SAN NICOLA
Via Passeggiata Archeologica, 20
- 8 CHIESA DI SANTA MARIA DEI GRECI
Salita Santa Maria dei Greci
- 9 EX COLLEGIO DEI PADRI FILIPPINI
Via Atenea, 270
- 10 GIARDINO BOTANICO
Via Demetra, 1
- 11 IPOGEO DEL TEATRO PIRANDELLO DETTO IPOGEO DELL'ACQUA AMARA
Piazza Luigi Pirandello
- 12 IPOGEO VESCOVADO
Via Duomo, 106
- 13 MONASTERO E CHIOSTRO DI SANTO SPIRITO DETTO BADIA GRANDE
Cortile Santo Spirito, 9
- 14 MUETAN MUSEO ETNO-ANTROPOLOGICO
Via Duomo, 106
- 15 MUSEO DIOCESANO MUDIA
Via Duomo, 96
- 16 SANTUARIO DI MARIA SS. DEI SETTE DOLORI
Via Giuseppe Garibaldi
- 17 TEATRO LUIGI PIRANDELLO
Piazza Luigi Pirandello
- 18 VALLE DEI TEMPLI TEATRO ELLENISTICO
Piazza Archeologica 1, Via Panoramica Dei Templi
- 19 VALLE DEI TEMPLI SANTUARIO DI DEMETRA
Piazza Archeologica 1, Via Panoramica Dei Templi



LE PASSEGGIATE

1. I sentieri mozzafiato tra mare e roccia bianchissima A CURA DI PIERFILIPPO SPOTO
Dalla costa sicana ai Monti Sicani, la provincia di Agrigento offre una sterminata rete di sentieri mozzafiato spesso ancora selvaggi e battuti solo da contadini e pastori. La costa è sicuramente una delle più belle di tutta la Sicilia caratterizzata in diversi punti dalla fuoriuscita sin giù al mare di enormi speroni di marna, la roccia bianchissima di calcare e argilla. Si tratta di passeggiate emozionali dove la natura la fa da padrona incontrastata. Scala dei Turchi, Capo Bianco, Torre Salsa e Punta Bianca sono i quattro punti in cui delle enormi sporgenze di marna immacolata scendono giù sino al mare. Dalla foce del fiume Platani sino a Torre Salsa toccando le spiagge di Eraclea Minoa e Bovo Marina.

PIAZZA LUIGI PIRANDELLO

11 VENERDÌ SABATO DOMENICA
ore 10-18
Durata 20 MINUTI
ACCESSIBILE AI DISABILI

IPOGEO DEL TEATRO PIRANDELLO

DETTO IPOGEO DELL'ACQUA AMARA

Nelle viscere del centro storico



VIA DUOMO, 106

12 VENERDÌ SABATO DOMENICA
ore 10.30-13.30 e 16-18
Durata 30 MINUTI
NON ACCESSIBILE AI DISABILI

IPOGEO VESCOVADO

I cunicoli costruiti dai greci per portare l'acqua



CORTILE SANTO SPIRITO, 9

13 VENERDÌ SABATO DOMENICA
ore 10-18
Durata 20 MINUTI
PARZIALMENTE ACCESSIBILE AI DISABILI

MONASTERO E CHIOSTRO DI SANTO SPIRITO

DETTO BADIA GRANDE

Il gioiello trecentesco abitato dalle monache



VIA DUOMO, 106

14 VENERDÌ SABATO DOMENICA
ore 10.30-13.30 e 16-18
Durata 30 MINUTI
ACCESSIBILE AI DISABILI

MUETAN - MUSEO ETNO-ANTROPOLOGICO

L'Africa nel cuore della città



VIA DUOMO, 96

15 VENERDÌ SABATO DOMENICA
ore 10.30-13.30 e 16-18
Durata UN'ORA
ACCESSIBILE AI DISABILI

MUSEO DIOCESANO MUDIA

Un viaggio nella Chiesa agrigentina



VIA GIUSEPPE GARIBALDI

16 VENERDÌ SABATO DOMENICA
ore 10.30-13.30 e 16-18
Durata 30 MINUTI
ACCESSIBILE AI DISABILI

SANTUARIO DI MARIA SS. DEI SETTE DOLORI

Gli stucchi di Serpotta nel quartiere arabo



PIAZZA LUIGI PIRANDELLO

17 VENERDÌ SABATO DOMENICA
ore 10-18
Durata 20 MINUTI
ACCESSIBILE AI DISABILI

TEATRO LUIGI PIRANDELLO

La Sala restituita alla città



PIAZZA ARCHEOLOGICA 1, VIA PANORAMICA DEI TEMPLI

18 VENERDÌ SABATO DOMENICA
ore 10-18
Durata 20 MINUTI
PARZIALMENTE ACCESSIBILE AI DISABILI

VALLE DEI TEMPLI TEATRO ELLENISTICO

L'ultima grande scoperta archeologica



PIAZZA ARCHEOLOGICA 1, VIA PANORAMICA DEI TEMPLI

19 VENERDÌ SABATO DOMENICA
ore 10-18
Durata 20 MINUTI
PARZIALMENTE ACCESSIBILE AI DISABILI

VALLE DEI TEMPLI SANTUARIO DI DEMETRA

L'edificio sacro che dialoga con la natura



LE VIE DEI TESORI

15/24 SETTEMBRE 2017

LA SICILIA SVELATA



LA SICILIA SVELATA



Da Punta Bianca al Castello di Palma di Montechiaro passando per le calette della Vincenzina con soste a spiagge poco accessibili e quasi deserte.
Sabato 16 settembre, ore 10 | Durata 2 ore | Repliche domenica 17, sabato 23 e domenica 24, ore 10
Luogo di raduno ??? | Contributo 4 euro

2. I sette cortili di Favara diventati gallerie d'arte A CURA DI FARM CULTURAL PARK
Farm Cultural Park è un centro culturale indipendente di nuova generazione con una forte attenzione all'arte contemporanea e all'innovazione. È situato nel cuore del centro storico di Favara, in un quartiere denomi-

nato de "I sette cortili" per la sua conformazione urbana caratterizzata appunto da sette piccole corti, e che nel tempo era rimasto semiabbandonato. Farm Cultural Park ha acquisito alcune delle abitazioni presenti all'interno dei sette cortili, trasformandole in luoghi di esposizione di arte contemporanea, spazi d'incontro, cucine a vista per workshop e pranzi, cocktail bar, shop vintage e altro ancora. In questo modo l'area si è trasformata da luogo abbandonato e degradato in centro di attrazione turistica e sede di meeting sull'innovazione e le arti.
Sabato 16 settembre, ore 10 e ore 16 | Durata 2 ore | Repliche domenica 17, sabato 23 e domenica 24, ore 10 e ore 16
Luogo di raduno | Farm Cultural Park | Contributo 4 euro

IL LABORATORIO

Come giocavano gli antichi Greci A cura di Agrigento Arkeopark

L'attività proposta è incentrata sul vino, bevanda per eccellenza degli antichi greci, noto anche come "Nettare degli dei", un avvincente racconto attraverso miti, riti, antiche ricette, curiosità e varie tipologie di vasella-

me usate per il simposio. Durante il laboratorio si sperimenterà il gioco del "Kottobos" inventato secondo le fonti antiche intorno al 600 avanti Cristo da un siciliano di origine greca che, durante un simposio, scommise con i suoi amici che avrebbe centrato un piccolo piattino posto in bilico su un stelo con l'ultima goccia del vino rimasto nella sua Kylix; nacque così il gioco di abilità più diffuso in tutta la Grecia. Così come in uso a quei tempi al vincitore sarà riservato un premio. Così i partecipanti da spettatori della storia ne diventano protagonisti.
Venerdì 15 settembre, ore 11 | Durata 1 ora | Repliche venerdì 22 settembre, ore 11
Luogo di raduno **Funduk** (vicino alla chiesa di Santa Maria dei Greci) | Contributo 5 euro

A GRIGENTINO





AGRIGENTO LA PIÙ BELLA CITTÀ DEI MORTALI

La più bella città dei mortali", a sentire Pindaro, con un'agorà da cinquanta-mila metri quadrati seconda solo a quella di Atene. Forse è per questo, per lo splendore di Akragas, l'Agrirento dei Greci di età classica che ancora vive nella Valle dei Templi, che la città nell'immaginario collettivo (e turistico) è rimasta ferma a quell'epoca. Forse anche per gli stupri che ha subito successivamente, con i "tollì" - i palazzi di cemento - costruiti sui fianchi della collina, nelle viscere del centro storico, perfino vicino all'Acropoli. Ma Agrigento, anzi Girgenti, è molto altro.

Agrirento sta negli ipogei che percorrono tutto il suo centro storico, quelli che fanno scrivere al cronista del XIV secolo Al Muquaddasi che qui si beveva l'acqua dei pozzi. Agrigento sta nella memoria del quartiere arabo, che racconta la conquista musulmana e poi la restaurazione normanna e infine la deportazione dei "saraceni" nel 1200 da parte dell'imperatore Federico II. Sta nello splendore delle chiese barocche, sta nella Cattedrale che è il simbolo dolente della bellezza e della fragilità della città.

Le Vie dei Tesori vuole recuperare tutto questo. Memoria, orgoglio, senso di identità.

Il Festival, dopo dieci anni di successi a Palermo, approda ad Agrigento, in collaborazione con Coopculture. L'inizio di una nuova sfida per una manifestazione che, nella città in cui è nata, l'anno scorso si è chiusa con 215 mila visitatori in 15 giorni: quanti ne fa il Colosseo, il luogo più visitato d'Italia. Nei due weekend tra il 15 e il 17 e il 22 e il 24 settembre Agrigento (così come Caltanissetta, Messina, Siracusa) aprirà le porte di venti luoghi di arte, storia, natura, offrendo visite guidate con un contributo da 1 a 2 euro. Poi nei cinque weekend dal 29 settembre al 29 ottobre appuntamento a Palermo con oltre 110 luoghi aperti e tante novità. E c'è pure Le Vie dei Tesori Card, per chi vuole sostenere il Festival e non perdersi nulla in tutte le città del circuito. Un "passaporto per l'arte", con il quale visitare la Sicilia come non l'avete mai vista.

PIAZZA SAN FRANCESCO

1 VENERDÌ SABATO DOMENICA ore 10.30-13.30 e 16-18 Durata 30 MINUTI ACCESSIBILE AI DISABILI

BASILICA DELL'IMMACOLATA E CONVENTO DEI FRATI MINORI CONVENTUALI

Il gioiello della famiglia Chiaromonte



VIA DUOMO, 94

2 VENERDÌ SABATO DOMENICA ore 10.30-13.30 e 16-18 Durata 30 MINUTI NON ACCESSIBILE AI DISABILI

BIBLIOTECA LUCCHESIANA

Un tesoro di sessantamila volumi



PIAZZA DON MINZONI

3 VENERDÌ SABATO DOMENICA ore 10.30-13.30 e 16-18 Durata 30 MINUTI NON ACCESSIBILE AI DISABILI

CATTEDRALE DI SAN GERLANDO E TORRE DELL'OROLOGIO

Il tempio fragile e la lettera del diavolo



PIAZZA LUIGI PIRANDELLO

4 VENERDÌ SABATO DOMENICA ore 10.30-13.30 e 16-18 Durata 30 MINUTI ACCESSIBILE AI DISABILI

CHIESA DI SAN DOMENICO

Un viaggio nel barocco



VIA ATENEA, 270

5 VENERDÌ SABATO DOMENICA ore 10.30-13.30 e 16-18 Durata 30 MINUTI NON ACCESSIBILE AI DISABILI

CHIESA DI SAN GIUSEPPE

Il tempio barocco fondato dai Padri Filippini



PIAZZA PURGATORIO

6 VENERDÌ SABATO DOMENICA ore 10.30-13.30 e 16-18 Durata 30 MINUTI ACCESSIBILE AI DISABILI

CHIESA DI SAN LORENZO O DEL PURGATORIO

Gli stucchi di Serpotta nel cuore della città



VIA PASSEGGIATA ARCHEOLOGICA 20

7 VENERDÌ SABATO DOMENICA ore 10.30-13.30 e 16-18 Durata 30 MINUTI NON ACCESSIBILE AI DISABILI

CHIESA DI SAN NICOLA

Il luogo dove fu portata la Regola francescana



SALITA SANTA MARIA DEI GRECI

8 VENERDÌ SABATO DOMENICA ore 10.30-13.30 e 16-18 Durata 30 MINUTI ACCESSIBILE AI DISABILI

CHIESA DI SANTA MARIA DEI GRECI

Il tempio greco diventato simbolo di Cristianità



VIA ATENEA, 270

9 VENERDÌ SABATO DOMENICA ore 10-18 Durata 30 MINUTI ACCESSIBILE AI DISABILI

EX COLLEGIO DEI PADRI FILIPPINI

Viaggio nell'arte, dal Quattrocento a Lo Jacono



VIA DEMETRA, 1

10 VENERDÌ SABATO DOMENICA ore 10-18 durata 20 MINUTI NON ACCESSIBILE AI DISABILI

GIARDINO BOTANICO

Un museo a cielo aperto con ventimila piante



SCEGLI I BUONI FRUTTIFERI POSTALI PERCHÉ:
★ SONO GARANTITI DALLO STATO ITALIANO ED EMESSI DA CASSA DEPOSITI E PRESTITI
★ HANNO UNA TASSAZIONE AGEVOLATA AL 12,50%
★ PUOI CHIEDERE, QUANDO VUOI, IL RIMBORSO DEL CAPITALE INVESTITO
VIENI ALL'UFFICIO POSTALE E SCOPRI LE NUOVE OFFERTE DI LIBRETTI E BUONI.

Posteitaliane

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le informazioni sulle condizioni economiche e contrattuali dei Buoni Fruttiferi Postali e dei Libretti di Risparmio Postale consulta i relativi Fogli Informativi/Regolamenti del Prestito disponibili presso gli Uffici Postali o su www.poste.it, www.risparmio postale.it e www.cdp.it. Il capitale investito in Buoni Fruttiferi Postali e le somme depositate sui Libretti di Risparmio Postale sono sempre rimborsabili in contanti (nei limiti della disponibilità di cassa) o con modalità alternative al contante (vaglia circolare, accredito su Libretto di Risparmio Postale o su Conto Corrente EP). I Buoni e i Libretti Postali sono esenti da costi e commissioni ad eccezione di quelli di natura fiscale. I Buoni Fruttiferi Postali ed i Libretti di Risparmio Postale sono emessi da Cassa depositi e prestiti S.p.A. e collocati da Poste Italiane S.p.A. Per maggiori informazioni rivolgiti al personale dell'Ufficio Postale.